

CASO OPERATIVO 1

Esposto relativo ad una discoteca ubicata in prossimità di un centro abitato. Le doglianze riguardano, in particolare, il disturbo provocato dagli avventori, obbligati anche a stazionare in fila parecchio tempo, stante il filtraggio all'ingresso, ed il sovrannumero dei clienti ammessi che pregiudicherebbe le condizioni di sicurezza; altre lamentele concernono la sosta delle auto durante le serate di attività. In particolare, la discoteca è in possesso di un'autorizzazione per l'agibilità di 900 persone ed ha un parcheggio interno all'area privata di pertinenza di 400 posti auto ma, sovente, viene segnalata la sosta selvaggio in tale cortile, che occluderebbe anche gli ingressi adibiti ad uscite di sicurezza e, alcuni proprietari di terreni agricoli limitrofi consentono, dietro pagamento, la sosta nei propri appezzamenti. Avendo a disposizione 4 collaboratori come organizzerebbe il controllo e che tipologia di provvedimenti adotterebbe.

QUESITO 2

Arresto in flagranza.

QUESITO 3

E' possibile svolgere il servizio di rilevamento del superamento del limite di velocità riguardante una strada mediante una postazione mobile con sosta di autovettura di istituto collocando le stesse in una area di parcheggio privata, ma aperta (avente diversi punti di accesso laterali alla strada), con cartello indicante tale titolo ed utilizzata per il transito e la sosta di veicoli diretti a diversi esercizi commerciali ivi esistenti (gli edifici dove insistono gli esercizi commerciali sono destinati anche a civile abitazione e comunque l'ingresso di fatto non è impedito a veicoli "estranei"), considerando quindi l'area ad uso pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Codice della Strada oppure il proprietario dell'area può legittimamente vietare l'accesso e la sosta del veicolo d'istituto?